

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?**PISA**

La Nazione (ed. Pisa-Pontedera) <i>"Terme in liquidazione «Passo verso il rilancio»"</i>	Data: 17/10/2018
Indietro	Stampa

LA NAZIONE

CRONACA VALDERA pag. 21

Terme in liquidazione «Passo verso il rilancio»

LE TERME di Casciana sono in liquidazione. L'assemblea straordinaria degli azionisti di lunedì mattina, verbalizzata alla presenza del notaio Angelo D'Errico, ha infatti formalizzato l'inizio della procedura. Annunciato e atteso ormai da molto tempo, il primo passo verso lo scioglimento della società patrimoniale, nel cui bilancio sono iscritte tutte le proprietà immobiliari che compongono lo stabilimento **termale** cascianese, è ora realtà. Non cambia praticamente nulla, almeno per il momento, nella gestione delle terme, gestione che fa capo completamente alla società Bagni di Casciana. «L'apertura della messa in liquidazione di Terme di Casciana - ha detto il sindaco Mirko Terreni - è quanto sta scritto nell'accordo e nel programma che il Comune aveva concordato con la Regione». Lo scioglimento della società per azioni Terme di Casciana avverrà in ogni caso non prima di dieci anni. Fino a quel momento la società resterà in piedi per assolvere a tutti i suoi obblighi, in primo luogo il pagamento delle rate dei mutui ancora in essere per un importo di poco superiore ai tre milioni di euro. Un aiuto alla riduzione dei tempi della procedura di liquidazione potrebbe arrivare dalla eventuale cessione del centro benessere di Villa Borri, cessione che potrebbe far arrivare risorse da impiegare nell'estinzione anticipata dei finanziamenti. Ma questa è solo un'ipotesi proiettata nel futuro. Assai più rapidamente dovranno invece essere definiti i valori dello scambio di azioni della società patrimoniale con quote della società di gestione, operazione che lascerà nelle mani del Comune l'intera proprietà della società Bagni di Casciana. L'incarico di liquidatore di Terme di Casciana è stato affidato alla dottoressa Arabella Ventura che fino a lunedì aveva ricoperto l'incarico di amministratore unico della stessa società, oltre a continuare nel suo ruolo di direttore generale della società di gestione. «Questo non è per noi un punto di arrivo - ha detto ancora Terreni - ma solo il primo passo verso il rilancio». Giuseppe Pino